

Ponti.

1) Un ponte di legno sulla rijeka Crnojević, che unisce la borgatella colla città; lascito del principe Danilo a suo padre Stanko Petrović (1855).

2) Un ponte di legno-sulla Šušica, rozzamente fatto.

3) Sulla Zeta havvi un ponte di legno sotto i Pažić, costruito solidamente dall'ingegnere serbo Milutinović (1869) regnante il principe Nicolò in memoria del proprio padre Mirko.

4) Un ponte di sasso sopra la Mrtvica nei Rovci, fatto costruire dal principe Danilo in memoria di sua madre Cristina (1855.)

5) Sulla Morača un ponte di pietra sotto il monastero; beneficio del monastero dell'Achimandrita Demetrio.

6) Sulla Bukovica un ponte di pietra ancora dei tempi Romani.

7) Sulla piccola Rijeka a Brekut un ponte di pietra dei tempi Romani.

Laghi.

I. Il lago di Scutari è lungo dieci ore ed otto largo. Il Montenero ne ha una buona parte, giusta i nuovi trattati. S'innalzano in esso undici isole, che appellansi: a) Kamenik, b) Odrinska-gora, una riva di questa isola chiamasi Kom, sul quale esistono le rovine di un monastero, lascito del defunto Stefano Crnojević e di sua moglie Maria, c) Liponjak, d) Vranjina, una volta residenza del Metropolita della Zeta, e) La Lesandra, su cui havvi un forte turco, f) Grmožur, sul quale si vede un fortino turco, e v'ha una guarnigione. Queste tre isole sono di grande importanza strategica pei turchi. g) la Topovana, h) Sirječa, k) Beška, nel quale si veggono le rovine d'un vecchio monastero.

II) Un piccolo lago sul Lovćen.

III) Due laghi nei Grobnjaci ai confini del Montenero.

Da Durmitor fino a Pirlitor, e da Tepae fino a Šaranac si contano 40 laghi.

IV) Il lago a Lopate fra Kolašin e la Morača, in cui vi hanno molte anguille.

V) Il lago Kapetanovo nei Rovci.

VI) Il lago Nero più su di Trebijaš.